Esame di Stato Primo ciclo di istruzione

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI E PER LA VALUTAZIONE FINALE

di Mario Castoldi

L'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20 coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe ed è disciplinato dall'OM n. 9 del 16 maggio 2020.

Scrutinio finale a.s. 2019/20

In particolare, l'art. 7 prevede che, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe proceda alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività effettivamente svolta, in presenza e a distanza, secondo quanto previsto dal DL 62/2017 e le modalità e i criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti. In considerazione delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nella seconda parte dell'anno scolastico dovute all'emergenza sanitaria connessa all'epidemia COVID 19, si suggerisce alle scuole di assumere la valutazione nelle singole discipline come un giudizio globale sull'esperienza di apprendimento realizzata dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico, precisando i criteri che devono essere presi in considerazione dai singoli insegnanti e comunicando ad allievi e famiglie le decisioni assunte e le loro motivazioni (vd. Ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020, art. 2).

Valutazione finale

Nello stesso art. 7 si prevede che la valutazione finale, espressa con votazione in decimi, tenga conto del documento di valutazione finale relativo all'a.s. 2019/20 di cui sopra, del percorso scolastico triennale e della valutazione dell'elaborato conclusivo previsto dall'ordinanza stessa. Sempre in ragione delle particolari condizioni con cui si è gestita la parte conclusiva dell'a.s., si suggerisce alle scuole di assegnare un peso rilevante al percorso triennale svolto dagli allievi/e nel computo della valutazione finale. A titolo indicativo si propone un algoritmo di calcolo:

- moltiplicare la media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del primo anno per il fattore 1;
- moltiplicare la media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del secondo anno per il fattore 2;
- moltiplicare la media dei voti disciplinari ottenuti a conclusione del terzo anno per il fattore 3;
- sulla base dei giudizi ottenuti assegnare ai giudizi sul comportamento un voto in decimi, da moltiplicare per il fattore 3;
- moltiplicare la valutazione in decimi dell'elaborato conclusivo per il fattore 1;
- sommare i cinque addendi precedenti e dividere per 10 l'importo ottenuto;
- il risultato, approssimato per eccesso o per difetto, costituisce la proposta di votazione in decimi conclusiva da formalizzare da parte del consiglio di classe.

Ovviamente si tratta solo di un'ipotesi di partenza che richiede di essere analizzata e contestualizzata nelle specifiche realtà scolastiche, in considerazione delle decisioni e delle consuetudini pregresse adottate negli anni precedenti e delle esperienze di didattica a distanza realizzate in questi mesi.

Valutazione dell'elaborato conclusivo

Per quanto riguarda la valutazione dell'elaborato conclusivo l'art. 6 dell'ordinanza stabilisce che sia espressa con votazione in decimi e affida la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione al Collegio docenti. Assumendo come riferimento le bozze di ordinanza circolate nelle settimane scorse, si propone una **griglia di valutazione** allegata qui di seguito, nella quale si assegna un peso maggiore a due dei criteri indicati: la chiarezza espositiva e l'efficacia della presentazione orale. Anche in questo caso si tratta di una proposta di base, passibile di adattamenti e miglioramenti anche in relazione alle caratteristiche specifiche dell'elaborato proposto agli allievi.

Allo scopo di valorizzare la collegialità nella valutazione dell'elaborato da parte del consiglio di classe, si suggerisce la seguente procedura di utilizzo della griglia di valutazione:

- adattamento e formalizzazione della griglia di valutazione da parte del Collegio docenti;
- condivisione dello strumento da parte dei componenti del consiglio di classe;
- valutazione di ciascuna presentazione sui singoli criteri da parte di ciascun componente del consiglio di classe;
- calcolo della moda (punteggio prevalente) sui singoli criteri ed elaborazione della votazione in decimi in base alla procedura adottata;
- approvazione formale della votazione in decimi da parte del consiglio di classe.

© De Agostini Scuola SpA - Novara

ESAME DI STATO 2019-20 PRIMO CICLO: VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

CRITERI	EVIDENZE	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI
COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO (peso 2)	• HA TENUTO CONTO DELLE INDICAZIONI FORNITE PER LA STESURA DELL'ELABORATO? • L'ELABORATO È FOCALIZZATO SULLA TEMATICA ASSEGNATA? • LA TRATTAZIONE NON RISULTA DISPERSIVA E/O FRAMMENTARIA?	L'elaborato non rispetta pienamente le indicazioni fornite e sviluppa aspetti marginali	L'elaborato è coerente e rispettoso delle indicazioni fornite	L'elaborato è ben focalizzato sulla tematica assegnata nel pieno rispetto delle indicazioni
CHIAREZZA ESPOSITIVA (peso 3)	• L'ELABORATO È LOGICAMENTE BEN ORGANIZZATO? • IL LINGUAGGIO RISULTA CHIARO E CORRETTO? • IL LESSICO IMPIEGATO E VARIO E APPROPRIATO?	L'organizzazione logica dell'elaborato non è chiara e contiene imprecisioni linguistiche	L'elaborato è organizzato in modo chiaro e corretto	L'elaborato è ben organizzato, corretto e impiega un lessico appropriato
ORIGINALITA' DEI CONTENUTI (peso 2)	• SI RICONOSCE UNA RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI AFFRONTATI? • VI SONO ELEMENTI DI ORIGINALITÀ NEL CONTENUTO E/O NELLA FORMA? • SONO STATI SVILUPPATI ASPETTI ULTERIORI RISPETTO AL LAVORO SVOLTO IN CLASSE?	I contenuti risultano essenziali e privi di una rielaborazione personale	L'elaborato evidenzia una rielaborazione personale dei contenuti affrontati	I contenuti sono affrontati in modo personale e originale, anche oltre il lavoro svolto in classe
EFFICACIA DELLA PRESENTAZIONE (peso 3)	• LA PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO RISULTA CHIARA? • L'INTERAZIONE CON IL CONSIGLIO DI CLASSE È GESTITA IN MODO APPROPRIATO? • LE TECNOLOGIE SONO IMPIEGATE CON SICUREZZA E DISINVOLTURA?	Nella presentazione dell'elaborato necessita di sollecitazioni e supporti	La presentazione dell'elaborato è chiara e lineare	La presentazione dell'elaborato è gestita con sicurezza ed efficace sul piano comunicativo

© De Agostini Scuola SpA - Novara

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO (con esempio)

CRITERI	PUNTEGGIO OTTENUTO	PESO	PUNTEGGIO PESATO
COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO	3	X 2	6
CHIAREZZA ESPOSITIVA	2	X 3	6
ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	2	X 2	4
EFFICACIA DELLA PRESENTAZIONE	3	X 3	9
PUNTEGGIO TOTALE			25

FASCE DI PUNTEGGIO	VOTO IN DECIMI
< 13	QUATTRO
13-15	CINQUE
16-18	SEI
19-21	SETTE
22-24	OTTO
25-27	NOVE
28-30	DIECI

© De Agostini Scuola SpA - Novara